

Associazione Utilizzatori Delle Armi

Via del mare 99 - 20142 Milano
tel. 02/84894124 - fax 02/89516617
codice fiscale 97308890157

Milano, 19.11.2015

Ministero dell'Interno
Egr. On. Angelino Alfano
alfano_a@camera.it
caposegreteria.ministro@interno.it

Oggetto: Proposta di modifica dell'art. 52 codice penale

On. Ministro,

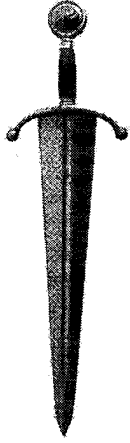
Le scrivo in proprio ed in veste di presidente dell'Associazione AUDA, nonché amministratore del gruppo facebook "ARMI" e iscritto del gruppo "Difesa dei legali possessori di armi".

Sono fortemente preoccupato tanto per la ormai cronica escalation di crimini per furti ed atti di violenza che hanno riportato la situazione sociale ai tempi delle aggressioni ingiustificate e violente in mezzo alla strada e nelle case, quanto per i più ampi recenti atti di cronaca provenienti da Parigi che hanno scosso il mondo intero avvertendo dell'imminente pericolo che ciascuno di noi corre.

Sono ben ferme nella mia mente le Sue parole a proposito della violenza dei nostri tempi, delle minacce dirette ed indirette all'Italia e dei rimedi da adottare per farvi fronte.

Concordo con Lei quando dice a proposito del fenomeno della recrudescenza della violenza internazionale: "il rischio zero non esiste" e condivido che la messa in atto di un dispiegamento eccezionale di contromisure (anche per il prossimo Giubileo di Roma) non significhi necessariamente militarizzare una città.

Tuttavia, di fronte ad una situazione sociale così complessa e pericolosa nelle sue dimensioni "macro" e "micro", considerata la presenza sul territorio nazionale di molte persone esperte dell'uso delle armi, coscienti e consapevoli, oltre che capaci nell'età matura con almeno 40 anni di età, in



Associazione Utilizzatori Delle Armi

Via del mare 99 - 20142 Milano
tel. 02/84894124 - fax 02/89516617
codice fiscale 97308890157

possesso di porto d'arma per uso sportivo; considerato statisticamente rilevante il fatto che all'aumentare della disponibilità delle armi nelle mani dei civili per motivi di difesa personale ha sempre corrisposto una diminuzione dei delitti;

propongo, in via di indifferibile urgenza, per il periodo dall'1.12 c.a. alla fine dell'anno prossimo di convertire per manifesti e preminenti motivi di sicurezza pubblica e privata il porto d'arma per uso sportivo in porto d'arma per difesa personale.

L'adattamento normativo può essere realizzato attraverso la modifica dell'art. 52 del codice penale:

Il testo originale recita quanto segue:

“non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio od altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa.

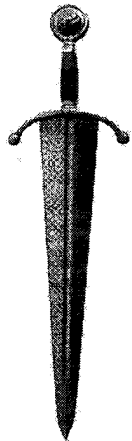
Nei casi previsti dall'articolo 614, primo e secondo comma, sussiste il rapporto di proporzione di cui al primo comma del presente articolo se taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere:

a) la propria o la altrui incolumità, b) i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza o vi è pericolo d'aggressione.

La disposizione di cui al secondo comma si applica anche nel caso in cui il fatto sia avvenuto all'interno di ogni altro luogo ove venga esercitata un'attività commerciale, professionale o imprenditoriale”.

Il testo che si propone reciterebbe invece:

“non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio od altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionale all'offesa.



Associazione Utilizzatori Delle Armi

Via del mare 99 - 20142 Milano
tel. 02/84894124 - fax 02/89516617
codice fiscale 97308890157

Non è punibile chi, anche con l'uso di armi, ha cagionato il ferimento o la morte di chi era intento alla consumazione dei delitti di:

- Strage, naufragio, sommersione, disastro aviatorio, disastro ferroviario;
- Omicidio volontario, rapina a mano armata e sequestro di persona;

Non è punibile chi, nei casi previsti dall'articolo 614, presente in uno dei luoghi ivi indicati, ha agito, anche con armi, a tutela della propria o la altrui incolumità, di beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione.

La disposizione di cui al secondo comma si applica anche nel caso in cui il fatto sia avvenuto all'interno di ogni altro luogo ove venga esercitata un'attività commerciale, professionale o imprenditoriale”.

L'auspicio e l'accurata istanza che Le rivolgo, soprattutto a nome dei tanti aderenti ad Auda e ai numerosissimi lettori dei siti citati, è che Lei possa far propria la semplice proposta che Le rivolgo, portandola all'attenzione del Parlamento e delle Massime Autorità ed adattandola a proposta di legge idonea a predisporre un meccanismo giuridico utile ed efficace in grado di concorrere alla riduzione del costantemente richiamato “coefficiente di rischio” sociale.

Con stima e fiducia.

AUDA
Il presidente

Associazione AUDA
gruppi facebook

"Difesa dei legali possessori di armi" circa 8.000 membri
"ARMI" circa 11.000 membri